

Export in crescita per i costruttori tedeschi

Nei primi sei mesi 2017 sono aumentate le vendite di macchine per gomma e plastica in Cina, USA e Messico, mentre sono calate nei paesi dell'Unione Europea.

17 ottobre 2017 07:56



Nel primo semestre di quest'anno le esportazioni tedesche di macchine per la lavorazione di gomma e materie plastiche hanno raggiunto il valore di 2,4 miliardi di euro, in crescita del +3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Dato che si riferisce alle sole tecnologie di trasformazione primarie (stampaggio, estrusione,

termoformatura soffiaggio ecc.), esclusi quindi stampi, automazione e attrezzature ausiliarie.

Secondo i dati diffusi da VDMA in occasione dell'apertura di Fakuma (da oggi fino a sabato a Friedrichshafen), i principali acquirenti del made in Germany si confermano i trasformatori statunitensi, con 402,2 milioni di euro, valore in crescita del 4,2% rispetto al primo semestre 2016, seguiti da quelli cinesi (310,7 milioni, +19,2%) e messicani, che con 137,4 milioni mettono a segno un incremento del 26,4%.

“I tre i principali mercati di destinazione mostrano incrementi superiori alla media - nota soddisfatto Ulrich Reifenhäuser, presidente dei costruttori di macchine per plastica e gomma all'interno della federazione della meccanica VDMA -. Lo sviluppo decisamente positivo in Cina è impressionante”. Soprattutto se paragonato al crollo avvenuto nei primi sei mesi dell'anno scorso, quando le esportazioni tedesche in Cina scesero del 22% a 260,7 milioni.

	1st half-year 2017 (m €)	yoy %	Ranking	
			1st half-year 2017	1st half-year 2016
Export	2,424	3,8		
USA	402	4,2	1	1
China	311	19,2	2	2
Mexico	137	26,4	3	3
Poland	106	-1,4	4	4
France	83	-18,9	5	5
Italy	81	-13,7	6	6
India	70	-21,1	7	7
Czech Republic	66	-15,5	8	8
Great Britain	66	-12,6	9	9
Spain	61	-15,2	10	10

Source: VDMA / National Statistical Office

Passando al Vecchio continente, tra gennaio e giugno l'export tedesco nei mercati UE ha mostrato una flessione del -6,1%, a 848 milioni di euro, trend confermato anche dai tre principali paesi di destinazione: Polonia, Francia e Italia. Altri due importanti mercati, Brasile e Russia, mostrano invece segnali di ripresa: le esportazioni verso il mercato russo sono infatti aumentate del 43% a quasi 60 milioni di euro, mentre quelle verso il paese sudamericano segnano un incremento del 78% a 35,3 milioni di euro.

Limitando l'analisi al solo stampaggio ad iniezione, tema portante di Fakuma, l'export nel primo semestre è aumentato del +9,4% per un valore di 475,8 milioni di euro, con punte più alte in Francia e Polonia, rispettivamente con +52% e +10,6%. Una forte crescita delle vendite di presse si registra anche in Cina (+435) e Messico (+41,3%).

